



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, CONGIUNTO TRA IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA E AZIENDA USL DI BOLOGNA, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA – CAT. D

(indetto con determinazione del Direttore SUMAGP n. 532 del 11/10/2022)

TRACCE PROVE

Le tracce della prova pratica sono pubblicate nei siti internet delle aziende coinvolte

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame. Come previsto nel bando di concorso la prova scritta verterà su:

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame. Come previsto nel bando di concorso la prova scritta verterà su:

Prova scritta: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti agli ambiti di competenza professionale, etico deontologica, legislativo – sanitaria della disciplina professionale del tecnico di Neurofisiopatologia;

La commissione stabilisce di porre ai candidati lo svolgimento di tre quesiti a risposta aperta con 5 righe di risposta e di attribuire un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della competenza e pertinenza, della chiarezza espositiva e correttezza linguistica.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21 su 30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove,

tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame. Come previsto nel bando di concorso la prova pratica verterà su:

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta vertenti su modalità di esecuzione di esami di elettroencefalografia (incluso metodiche speciali), di elettromiografia, di elettroencefalografia, potenziali evocati, poligrafia (incluso vegetativo), ultrasonologia.

La Commissione esaminatrice si riserva la facoltà, in relazione al numero dei candidati, di stabilire che la prova pratica sia espletata tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

La commissione stabilisce di porre ai candidati lo svolgimento di due quesiti a risposta aperta con 10 righe di risposta, relativi alla gestione di specifici casi professionali.

La commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della competenza e pertinenza, della chiarezza espositiva e correttezza linguistica.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

In considerazione della tipologia delle prove scritta e pratica, che consisteranno in quesiti a risposta aperta, non è consentita la consultazione, durante lo svolgimento delle prove scritta e pratica, di testi di legge non commentati, manuali tecnici e dizionari.

Prova orale

Come previsto dal bando la prova orale verterà “su argomenti professionali di cui al profilo richiesto e sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese.”.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti al posto a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.